

Giulia Tramontano non ha pace neppure da morta

Giulia Tramontano, assassinata da Alessandro Impagnatiello, vede l'ennesima beffa a suo danno durante il dibattimento in aula.

La giovane **Giulia Tramontano**, uccisa dal fidanzato reo confesso **Alessandro Impagnatiello**, barman giovane e narcisista, era **incinta di sette mesi quando le venne strappata la vita**.

Sono passati più di due anni da quel tragico **27 maggio 2023** quando, tra le 19:05 e le 19:30, **Alessandro Impagnatiello colpì, con la ferocia di 37 coltellate, Giulia nella casa che avevano a Senago**, in provincia di **Milano**, e, come riportano i colleghi di **"TGCOM24"**, ***"ne ha incendiato il cadavere con alcol e benzina e per 96 ore lo ha spostato tra il box, la cantina e l'auto, prima di abbandonarlo nell'intercapedine"***.

Torniamo a parlarne in quanto, in queste settimane, il **Tribunale Civile di Milano** ha **condannato la moglie del fratello di Alessandro Impagnatiello**, ritenuta responsabile di aver acquistato l'auto del condannato **poco più di due mesi dopo l'omicidio** al fine di ***"diminuire la consistenza patrimoniale di Alessandro"*** ed esonerarlo dal dover pagare i danni e il risarcimento alla Famiglia Tramontano.

Incredibile leggere cose del genere. E' davvero un'indecenza.

Il Tribunale Civile di Milano ha stabilito che **la cognata di Alessandro Impagnatiello dovrà corrispondere una cifra di circa 25.000 euro alla Famiglia Tramontano**.

A detta della **Redazione Cronaca di "TGCOM24"** che ha seguito il processo: ***"Secondo i giudici, la donna sarebbe al centro di un passaggio di consegne dell'auto mediato da Omar Impagnatiello, suo procuratore dopo l'arresto per l'omicidio e durante i processi, con l'obiettivo di "diminuire la consistenza patrimoniale" dell'allora 30enne in vista dei risarcimenti"***.

Dopo aver **tolto la vita ad una splendida donna e al suo innocente figlioletto**, ancora in grembo, l'assassino **Impagnatiello, nel mese di agosto 2023, ha venduto "per 10mila euro" l'autovettura** alla cognata. I magistrati milanesi, però, sostengono che **ne valesse 20mila e, dunque, questa "è la cifra che verrà versata ai Tramontano, insieme a 5mila euro di spese legali"**.

La Famiglia di Giulia Tramontano, dopo la celebrazione del processo di secondo grado, **aveva chiesto di avere indietro l'autovettura dal momento che proprio lì Alessandro Impagnatiello aveva occultato il cadavere della loro Giulia**. Eravamo nel **novembre del 2024**.

Dalla famiglia Impagnatiello emerse che **non era possibile adempiere alla richiesta** in quanto ***"l'auto era stata rubata una decina di giorni prima e non era più in loro possesso"***. Peccato, però, che **la compagnia assicurativa sostenne di non aver ritenuto risarcire il furto in quanto non le risultava, agli atti, alcun furto del mezzo**.

Per la povera **Giulia Tramontano, vittima innocente di un uomo senza scrupoli**, l'ora del riposo sereno sembra non esser ancora giunta. Nonostante quanto le è accaduto, gli eventi sembrano remarle contro e pare quasi impossibile, anche per i suoi cari, trovare un po' di quiete e di giustizia.

Il Tribunale Civile di Milano, che ha **depositato le sue motivazioni l'11 agosto** scorso, ha deciso che **la Famiglia Tramontano ha diritto ad un risarcimento**. Ora ci sarà da vedere se lo otterrà perché – spesso – **chi viene condannato a risarcire, poi, per un motivo o per l'altro, non risarcisce** e continua a fare il bello e il cattivo tempo.

Il tempo ci dirà come andranno le cose e come evolveranno gli eventi. Per ora ci limitiamo ad **esprimere vicinanza e affetto alla Famiglia di Giulia Tramontano**, augurandole ogni bene possibile.

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 29/08/2025

Salvato in PDF in data: 29/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/giulia-tramontano/29/08/2025/>